



Preferisco l'Aria

5 novembre: giornata per i diritti dei non fumatori

A cura dell'ICAT, International Coalition Against Tobacco e di GEA Progetto Salute

Respirare aria buona è un diritto, come bere acqua potabile. Al contrario dell'acqua però il diritto all'aria è stato violato o ignorato.

Nel 1975, i cinema e i mezzi di trasporto divennero puliti per legge. Niente fumo, mai più. Poi anche i treni. L'associazione dei Nonfumatori italiani (www.nonfumatori.it) ha fatto la sua parte per garantire aria buona a chi la respira, appoggiando la legge che tutta l'Italia approva, che vieta di fumare nei luoghi di lavoro e di svago. La ricerca ha detto la sua in modo chiaro. Lo IARC, agenzia internazionale di ricerca sul cancro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha inserito il Fumo Passivo tra le 88 sostanze "sicuramente cancerogene". Fa aumentare il rischio tumorale nei non fumatori in una percentuale che va dal 20 al 30%. Esteso sulla popolazione generale, che annovera un esercito di 13-14 milioni di fumatori, tutto ciò ha conseguenze devastanti. L'Istituto Tumori di Milano, il CNR di Pisa, La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, la Società di Tabaccologia, gli Istituti di ricerca e le società scientifiche, hanno prodotto in Italia un volume di materiale scientifico che conferma queste conclusioni. La ricerca sulle polveri sottili e ultrasottili (PM-10, 5, 2.5, 1), che raggiungono le parti più "interne" del polmone, ha dato risultati incontestabili. Misurate nell'aria di ambienti dove si fuma, ha fatto rilevare un inquinamento dell'aria nei luoghi chiusi (indoor), centinaia di volte peggiore rispetto all'aria delle grandi città: 50 microgrammi per metro cubo di PM-10 è la soglia oltre la quale si chiudono i centri cittadini al traffico; 5.000 (cinquemila) microgrammi per metro cubo è invece la quantità di PM-10 che si può rilevare in un ambiente chiuso dove si fuma. C'è bisogno di leggi a tutela dei Nonfumatori che non possono difendersi: i bambini.

Dal 10 gennaio dello scorso anno non si fuma in bar e ristoranti. Una grande conquista. Ma occorre tenere sotto controllo l'osservanza della legge.

Il 5 Novembre è dunque un giorno per pensare, far pensare e per esprimere civilmente il diritto all'Aria con la "A" maiuscola. La Giornata ha raggiunto le 62 adesioni da parte di varie organizzazioni, ed è entrata nel calendario della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori.

LA STORIA

La "Giornata per i Diritti dei Non Fumatori" nasce in seno all'ICAT, International Coalition Against Tobacco, (www.gea2000.org/icat), ed inglobato nell'INGCAT (International Non-Governmental Coalition Against Tobacco), che rappresenta l'organizzazione non governativa accreditata presso l'OMS. La Giornata del 5 Novembre precede di molti mesi la Giornata Mondiale senza Tabacco (31 maggio). Ciò ha un riscontro pratico in quanto permette di avviare campagne di prevenzione nelle scuole con inizio il 5 novembre e conclusione al 31 maggio di ogni anno.

LE INIZIATIVE

La prima Giornata venne celebrata in Italia nel 2000 e vide l'inaugurazione del sito "Nonfumatori.it", divenuto ormai un riferimento nazionale, punto di incontro e biglietto da visita dei non fumatori italiani. Dal 2002 ad oggi ha partecipato il Comune di Roma con gli assessorati alla Salute e all'Ambiente. Questo anno 2006 vede l'inaugurazione del sito Tabagismo.it (www.tabagismo.it), primo web-care assistito per aiutare i fumatori che vogliono smettere, via internet. Il servizio si affianca alla Quit-Line della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (SOS FUMO: 800 99 88 77). Il banner "PREFERISCO L'ARIA" ed altre immagini dei nostri siti possono essere scaricati e utilizzati su altri siti con l'inserimento del collegamento ipertestuale a www.gea2000.org/preferiscolaria.htm, accompagnato dalla

scritta: "5 Novembre - Giornata Nazionale per i Diritti dei Non Fumatori".

La Giornata ha fondamentalmente lo scopo di incentivare la prevenzione e di avviare progetti scolastici finalizzati alla prevenzione, che potranno essere portati a conclusione il 31 maggio dell'anno successivo, per la "Giornata Mondiale senza Tabacco".

Le scuole che vogliono aderire, devono comunicare la loro partecipazione via posta elettronica all'indirizzo: anp@prevenzione.info, con la descrizione di un programma di massima che si vuole attuare. Sono state realizzate pagine web speciali per le scuole, accessibili dal sito GEA (www.gea2000.org), con servizi, informazioni e consulenze dei maggiori esperti. Info-Line: 340 70 88 301.

LA COMUNICAZIONE SOCIALE

L'ufficio stampa di GEA provvede a:

1. Distribuire gli originali cartelli "Vietato Fumare" del cartoonist Roberto Mangosi (www.gea2000.org/vietatofumare.htm).
2. Diffondere le GEANews (www.gea2000.org/nosmoke/geanews.html)
3. Redigere e divulgare comunicati stampa.
4. Fare divulgazione attraverso i Media.
5. Realizzare rapporti di rete con altri siti web che divulgano il banner "Preferisco l'Aria".

Aderiscono all'iniziativa 62 fra Organismi e Associazioni.

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

(approvata dall'Assemblea Generale dell'O.N.U. il 10 dicembre 1948) - Art. 3:

Ogni individuo ha diritto alla vita, alle libertà e alla sicurezza della propria persona.

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

(Principi Fondamentali - 1° gennaio 1948) - Art. 32:

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.